



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

LA VOLONTÀ DI DIO SOPRA TUTTO

Gesù non ha nulla in comune con un demagogo che cerca di sedurre le folle con belle promesse. Insiste invece, senza riguardi e senza mezzi termini, sulle rinunce che devono accettare coloro che vogliono seguirlo: porlo al di sopra di tutti i loro affetti, preferirlo alla loro stessa vita, portare la loro croce dietro a lui.

Gesù non ignora certamente il comandamento del decalogo sull'amore dei genitori e sui doveri nei loro riguardi. Del resto, le sue richieste perderebbero gran parte della loro forza senza una grandissima stima dell'amore dovuto al padre, alla madre, alla moglie, ai figli, ai fratelli e alle sorelle. Gesù ha veramente e profondamente amato i suoi: i suoi amici, i suoi discepoli. Ma solo l'adesione al Padre e alla sua volontà aveva per lui un valore assoluto.

Un giorno, all'età di dodici anni, non ha seguito Maria e Giuseppe, ma è rimasto nel Tempio per «occuparsi delle cose del Padre suo». In un'altra occasione, ha lasciato attendere fuori sua madre e i suoi parenti, che erano venuti per riportarlo in famiglia con la forza, e ha terminato di istruire la folla assiepata nella casa. Infine, ha rinunciato alla sua vita per fedeltà alla volontà del Padre e alla sua missione.

Se Gesù chiede ai suoi discepoli di non mettere al di sopra di lui nulla è per le stesse ragioni: fare la volontà del Padre deve stare al primo posto. Nulla a che vedere

quindi con la sottomissione alle esigenze o alla dottrina imposte da un uomo ai suoi sostenitori.

Quando si è scelto il Cristo, non bisogna guardare indietro, né rimettere in discussione il proprio impegno. Ma è necessario verificare regolarmente se si adottano le misure necessarie per avanzare e vincere le battaglie inevitabilmente richieste dalla fedeltà al vangelo.

A volte si dovranno prendere iniziative rischiose, come fece Paolo, quando accolse uno schiavo fuggitivo e chiese al suo padrone di considerarlo ormai come un fratello. È un esempio da non dimenticare, poiché, oggi, esistono situazioni in cui si può essere obbligati, in nome del vangelo, a ispirarsi.

Agire in tutte le cose, in tutte le circostanze, secondo le intenzioni e le volontà del Signore: ecco ciò che richiede la fedeltà al Vangelo, follia agli occhi degli uomini, ma «sapienza inviata dall'alto» insieme allo Spirito Santo.



BATTESIMO

Durante la s. Messa di **domenica 14**, alle ore 11.00 a Palse, **Battesimo di Giorgia Lupato**, di Andrea e di Lupato Giorgia.

UNA LETTERA DEL NOSTRO VESCOVO

Carissime e Carissimi, ci apprestiamo, dopo il tempo dell'estate, ad entrare nel nuovo anno pastorale e a ripartire con fiducia e speranza avviando molteplici attività nelle nostre comunità. Continua il cammino pastorale secondo le indicazioni offerte nelle Prima Lettera pastorale post cammino sinodale per gli anni 2024/25 e 2025/26.

Come Chiesa diocesana, nell'ambito dell'Anno di grazia del Giubileo, desidero che ci ritroviamo vivendo insieme un cammino con Gesù, il Crocifisso Risorto, unica nostra Speranza.

Sarà l'occasione per vivere il Pellegrinaggio giubilare degli operatori pastorali della diocesi e così dare avvio al nuovo anno pastorale, invocando su di esso la benedizione del Signore.

A tal proposito, nel contesto dell'azione liturgica avrò modo di consegnare alcune riflessioni e suggerimenti sul prosieguo del cammino pastorale a partire dalla mia Prima Lettera post cammino sinodale consegnata un anno fa e alla luce delle linee che papa Leone XIV ha dato alla Chiesa italiana nell'incontro con i vescovi lo scorso 17 giugno.

Chiedo che da ogni comunità parrocchiale o gruppi e Associazioni, siano presenti i presbiteri, i diaconi, i religiosi/e, i vice presidenti e alcuni rappresentanti, per esprimere in questa bella assemblea il nostro essere Chiesa in cammino.

Ci diamo appuntamento domenica 14 settembre alle ore 20.30 presso il parco del Seminario Diocesano a Pordenone, da dove ci incammineremo verso la Concattedrale di San Marco. Invito ogni comunità parrocchiale a essere presente portando lungo il percorso la propria croce astile.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DALL'8 ALL'14 SETTEMBRE**

Lunedì 8, Palse ore 8.00

IN ON. DELLA MADONNA, DA PERSONA DEVOTA.

Martedì 9, S. Giuseppe ore 19.00

SANTAROSSA MODESTO.

BOTTARO BRUNO, MARCELLA E LAURA.

BISCONTIN PAOLO, GENOVEFFA, FIGLI, FIGLIE E NIPOTE.

BISCONTIN PIETRO.

BERTOLO BRUNA, SANTAROSSA EMILIANO, CIOT GINA E BERTOLO GIUSEPPE.

REZIN MATILDE, SIST MARIO ED ELEONORA. DEFUNTI REZIN E SIST.

Mercoledì 10, Palse ore 8.00

Giovedì 11, Pieve ore 19.00

MARCUZZO ZEFIRINO.

Venerdì 12, Palse ore 8.00

Sabato 13, Palse ore 19.00

CORAZZA ANGELO, BISCONTIN GIULIA E FAM. SIST ANGELO.

BISCONTIN FIORELLO, INES E LUIGI.

ANN. GIACOMIN ELIO E GENITORI.

Domenica 14, ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE E XXIII DOMENICA P. A.

Palse ore 8.00

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.

TELLAN ADEMARIO.

STIVAL VITTORIANO.

LUCCHESI ELIO.

TONELLI GIANNI.

ROMANET EGIDIO, GEREMIA E ANGELICA.

MENEGALDO RITA E PICCOLO MARIO.

Pieve ore 9.30

MARCUZZO ERNESTO.

ANN. SARTOR MASSIMILIANO, TERESA, GIAMPAOLO, MARIO E RINO.

Palse ore 11.00

PER GLI OPERATORI SANITARI DELL'OSPEDALE DI PORDENONE.

SANTI ELIO.

ANN. LUPATO GIORGIO.